

(N. 1194-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla I Commissione permanente (Affari interni, ordinamento politico e amministrativo, affari di culto, spettacoli, attività sportive, stampa) della Camera dei deputati nella seduta del 14 giugno 1950
(V. Stampato N. 1070)*

d'iniziativa del Deputato BIANCHINI Laura

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 18 LUGLIO 1951

Comunicata alla Presidenza il 9 marzo 1951

Ricostituzione del comune di Torbiato, in provincia di Brescia.

ONOREVOLI SENATORI. — Torbiato, amena borgata della Franciacorta, zona collinare e fra le più ubertose e ridenti della provincia di Brescia, altrimenti chiamata la Brianza bresciana, popolata da un migliaio di abitanti, ha perduto la sua autonomia comunale ed è stato aggregato al più grosso comune di Adro in virtù delle note disposizioni accentratrici, e cioè con regio decreto 28 giugno 1928, n. 1382.

Il desiderio di restaurazione dell'autonomia è stato espresso dalla maggioranza degli elet-

tori con una istanza, che risale al 1946, documentatissima sia per quanto riguarda il parere favorevolmente espresso all'unanimità dal Consiglio comunale di Adro, dal quale verrà a staccarsi, sia per l'approvazione della Deputazione provinciale, che della Prefettura e ancora, per quanto riguarda l'autosufficienza economica sia del comune ricostituendo che di quello *a quo*.

In ordine alle difficoltà topografiche, queste sono rappresentate dal disagio cui devono sobbarcarsi le popolazioni delle contrade di Tor-

biato per portarsi alla sede comunale di Adro, e che si trovano a distanze che vanno da quattro a dieci chilometri.

Torbiato dispone di un edificio scolastico, di un immobile per il comune, del cimitero e di un territorio ben delimitato e sufficiente.

Anche il Ministero degli interni si è espresso favorevolmente alla concessione della ricostituzione in comune autonomo della frazione richiedente e la 1^a Commissione legislativa permanente presso la Camera dei deputati ha approvato, sia pure con lievi emendamenti di for-

ma avanzati dal relatore onorevole Molinaroli, la proposta di legge formulata dall'onorevole Bianchini proponente.

Anche il vostro relatore pertanto, ha l'onore a sua volta di proporvi l'approvazione del disegno legislativo in oggetto, secondo il testo approvato dagli onorevoli deputati e secondo l'unanime consenso anche della nostra 1^a Commissione legislativa permanente.

DONATI, *relatore.*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il comune di Torbiato, aggregato a quello di Adro con regio decreto 28 giugno 1928, n. 1382, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Il prefetto di Brescia, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 3.

L'organico del ricostituito comune di Torbiato e il nuovo organico del comune di Adro saranno stabiliti dal Prefetto, sentite le Amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale in servizio presso il comune di Adro, che sarà inquadrato nell'organico del comune di Torbiato, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.